



**Rapporto
attività
2011**

**COOPERAZIONE
E SVILUPPO Ong**

Movimento Africa Mission







NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

La crescita delle attività di solidarietà in Africa e di sensibilizzazione in Italia che si è avuta negli ultimi anni, ha messo sempre più in evidenza la necessità di adeguare la struttura operativa alle nuove esigenze, anche, e soprattutto, per mettere in condizione Cooperazione e Sviluppo (C&S) di consolidare la propria crescita e migliorare la propria capacità di cogliere nuove opportunità. Condizione, quest'ultima, resa estremamente necessaria dalla generale situazione di crisi economica che sta attraversando l'Italia.

Aspetti fondamentali di questo percorso di rinnovo sono quello della redazione del Bilancio Sociale e quello dell'adeguamento agli schemi di bilancio proposti dalla Agenzia per le Onlus. Per questo il CdA, nell'aprile 2011, ha deciso di avviare un percorso di riorganizzazione operativo-amministrativa che, coinvolgendo tutte le componenti dell'Organizzazione e in vista di una crescita interna ed esterna dell'ente, portasse in più tappe alla redazione del Bilancio Sociale.

Lo studio per la redazione del Bilancio Sociale stata affidata ad un Gruppo di lavoro costituito da rappresentanti dell'Assemblea dei Soci, dei Volontari e dei Collaboratori e dai professionisti che seguono l'aspetto amministrativo e fiscale di C&S.

Gli ambiti di sviluppo rispetto a quanto già realizzato nell'anno precedente sono molteplici.

Dal punto di vista dei contenuti si è cercato di aumentare ulteriormente il livello di trasparenza e completezza informativa. In questo senso, si è fatto riferimento alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit pubblicate dall'Agenzia per le Onlus nel mese di febbraio 2010.

Le tappe delineate sono state: 2011, redazione del Bilancio 2010 secondo le indicazioni della Agenzia per le Onlus, corredato da una Relazione sulle Attività sempre più dettagliata e completa; 2012 consolidamento delle procedure di realizzazione del Bilancio Sociale con la redazione di una Relazione 2011 che ne recepisca sempre di più i contenuti base, per giungere al 2013 ad avere un Bilancio Sociale aderente a quelle che sono le indicazioni emanate dall'Agenzia delle Onlus.

Dal punto di vista del processo è stato rafforzato significativamente il coinvolgimento degli stakeholder interni.

Una fase importante relativa alla rendicontazione è quella riferita alla partecipazione dei volontari espatriati, che sono stati coinvolti per descrivere l'operato sul campo di C&S. Ciò ha permesso di iniziare una raccolta di una documentazione ricca e articolata, che solo in parte, per motivi di snellezza del documento, è stato possibile pubblicare nella relazione e che risulta utilissima anche per definire dei piani di miglioramento delle attività.

Va anche segnalato che il confronto nel gruppo di lavoro ha avviato un percorso volto a garantire maggiore integrazione tra rendicontazione sociale e rendicontazione economico-finanziaria.

Un altro importantissimo passo è stato quello dell'acquisizione di un nuovo software specializzato per la gestione delle Ong che è stato introdotto durante l'anno 2010.

Altra tappa è stata quella della redazione del Bilancio 2011 secondo gli schemi di bilancio suggeriti dalla Agenzia delle Onlus, che ha comportato un adeguamento della procedura amministrativa volto a rendere agevole la suddivisione delle attività e la rilevazione dei fatti di gestione.

Tale approccio al Bilancio Sociale per passi successivi, è sembrato quello più opportuno per fornire una visione integrata e coerente rispetto alla missione di Cooperazione e Sviluppo e alle esigenze informative degli stakeholder.

Certamente il percorso di rendicontazione sociale avviato si rivela non privo di difficoltà. Confidiamo che la valorizzazione della dimensione partecipativa favorirà dei momenti di confronto che saranno utili a crescere nella consapevolezza del lavoro che viene svolto. Questo percorso di approfondimento costituisce, infatti, un'occasione per tutti gli operatori di C&S per capire sempre di più e meglio l'entità e la qualità del lavoro svolto dall'Organizzazione sia da un punto di vista tecnico, sia da quello del valore umano e religioso, per poi essere capaci di comunicarli con chiarezza e con consapevolezza a tutti gli interlocutori di Cooperazione e Sviluppo.

Nelle pagine che seguono viene presentata l'attività 2011 della Organizzazione non Governativa, COOPERAZIONE E SVILUPPO, parte integrante dell'Opera di don Vittorione, Movimento Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo. Dopo un'introduzione che esprime in sintesi la natura, la "mission" e un breve accenno alle attività realizzate nel passato, vengono illustrati gli aspetti salienti delle attività di "Educazione e Sviluppo" e "raccolta fondi e promozione" svolte in Italia, riassumendo poi i progetti realizzati in Uganda – raggruppati per settori d'intervento.



Rispetto alla relazione 2010 che presentava le attività in Italia sotto la dicitura “formazione, sensibilizzazione e raccolta fondi”, quest’anno le iniziative che hanno avuto come priorità la formazione di una società più consapevole e lo sviluppo sostenibile sono state raggruppate nel settore “Educazione allo Sviluppo” – EaS, mentre quelle dove l’obiettivo principale è stato la raccolta fondi sono state presentate nell’ambito “sensibilizzazione e raccolta fondi”.

Continuando il percorso iniziato nel 2008, si è cercato di migliorare la qualità delle informazioni andando nella direzione, per la valutazione degli interventi di cooperazione, dell’utilizzo degli indicatori presentati nel “Manuale operativo di monitoraggio e valutazione delle Iniziative di Cooperazione allo Sviluppo” del Ministero degli Affari Esteri raggruppando gli interventi per settori e mettendo in evidenza i beneficiari, oggetto e preoccupazione prima di ogni operazione di cooperazione.

Con il termine “risultati” s’intendono i prodotti delle attività che insieme concorrono al raggiungimento dell’obiettivo specifico ossia dello scopo del progetto, mentre con “effetti” si indicano i vantaggi (o gli svantaggi) che i beneficiari ottengono quando l’intervento (o parte di esso) si è concluso.

Dal 2008, anno d’inizio della rielaborazione della rendicontazione annuale, il rapporto ha assunto una nuova veste, anche grafica, presentando in modo più snello e fruibile i progetti in corso attraverso la suddivisione in settori d’intervento. Si è scelto di identificare, anche attraverso i colori e le icone di riferimento, i settori. Si è scelto inoltre di inserire foto per narrare, anche attraverso le immagini, le attività svolte, le persone incontrate e si sono volute aggiungere alcune testimonianze dirette per raccontare le conseguenze sociali dei nostri interventi.

È opportuno segnalare che la ripartizione degli oneri e dei proventi per aree gestionali risulta problematica per i profondi legami esistenti tra alcune delle aree gestionali e tuttora oggetto di discussione e di mancata precisa definizione in campo accademico, giuridico e pratico.

Per questo C&S ha avviato al riguardo un processo di progressiva puntuale specificazione che proseguirà nel 2012. Ne deriva che tale ripartizione deve essere letta tenendo conto di possibili imperfezioni ed evoluzioni future.

Il logo

È stato realizzato nel 1987, dal disegnatore piacentino Renato Vermi su indicazione di don Vittorione.

C sta per **Co-operation** (*Cooperazione*)

D sta per **Development** (*Sviluppo*)



Il tondo sta ad indicare l’apertura al mondo, l’unione, l’universalità.

Il tratto è continuo per simboleggiare il legame fra gli uomini, con un’unica apertura verso l’alto, verso l’infinito, per simboleggiare il legame con l’eterno. Dentro la C di Cooperation c’è l’acqua che scorre. Il simbolo della vita, della speranza e il simbolo dell’attività principale di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo.

“Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore. ... Perciò la comunità dei cristiani si sente realmente e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia.”

“Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo. Gaudium et spes

“Il concetto di sviluppo è sempre più inteso come un processo grazie al quale le persone possono imparare a farsi carico della loro stessa vita e risolvere i propri problemi. Aiutare le persone a superare le difficoltà donando beni e facendo cose per loro, le rende ancor più dipendenti e meno orientate a trovare soluzioni per se stesse. Questo non è sviluppo, ma l'opposto dello sviluppo”. J. Kerr

INDICE

INTRODUZIONE

1. INFORMAZIONI DI BASE

- 1.1 NATURA GIURIDICA
- 1.2 LA NOSTRA MISSIONE
- 1.3 CHI SIAMO
- 1.4 STRUTTURA OPERATIVA
- 1.5 AREE DI INTERVENTO
- 1.6 UNA STORIA DI SOLIDARIETÀ
- 1.7 COLLABORAZIONI, DONATORI ISTITUZIONALI E IMPRESE

2. ATTIVITÀ ITALIA

- 2.1 SETTORI DI INTERVENTO
- 2.2 ATTIVITÀ ITALIA 2011:
CONSIDERAZIONI INIZIALI
- 2.3 ATTIVITÀ SEDE DI PIACENZA
- 2.4 ATTIVITÀ SEDI SECONDARIE
RICONOSCIUTE
- 2.5 GRUPPI e AMICI
- 2.6 PROGETTI EAS DI FORMAZIONE E
SENSIBILIZZAZIONE
- 2.7 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE –
SENSIBILIZZAZIONE – VISIBILITÀ

3. ATTIVITÀ AFRICA

- 3.1 PROGETTI 2011
- 3.2 PROGETTI E OBIETTIVI DEL
MILLENNIO
- 3.3 CONTESTO
- 3.4 SETTORI D'INTERVENTO

4. QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE ATTIVITÀ 2011

- 4.1 CONSIDERAZIONI SUL QUADRO
ECONOMICO ATTIVITÀ 2011
- 4.2 LA RACCOLTA FONDI
- 4.3 ONERI PER ATTIVITÀ
- 4.4 GLI SVILUPPI FUTURI



1. INFORMAZIONI DI BASE

1.1 NATURA GIURIDICA

L'Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali, brevemente detto "Cooperazione e Sviluppo", sigla: **C.&S.**, è stato costituito con atto notarile il 18.06.1982. Il riconoscimento della personalità giuridica è avvenuto con DPR n. 880 del 24.10.1983, pubblicato il 15.02.1984 sulla Gazzetta Ufficiale n. 45, registrato alla Corte dei Conti il 14.12.83, registro n. 17 Esteri, foglio n. 285. L'Assemblea dei soci del 29.06.07, ha prorogato al durata dell'associazione al 30 giugno 2057.

Durante il 2010 è stata aperta la partita IVA n. 01583340334 per esercizio di attività commerciale di tipo non prevalente, relativa alla costruzione di un impianto fotovoltaico per le esigenze energetiche della nuova sede.

Il 09.12.1983 viene concesso dal MAE il riconoscimento come "Organizzazione non Governativa" (O.N.G.), idonea alla cooperazione e al volontariato internazionale secondo la legge 49/87 (ex lege 38) che disciplina l'aiuto pubblico dell'Italia ai Paesi in Via di Sviluppo. L'idoneità è stata riconfermata con D.M. n. 1988/128/004187/2D del 14.09.88.

Dal 2004, aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (Focsiv).

Fondatori dell'organizzazione sono stati: Mons. E. Manfredini e Don Vittorio Pastori, quest'ultimo ancora oggi ricordato in Uganda ed in Italia per l'entusiasmo e la concretezza con cui ha fornito assistenza a migliaia di persone.

1.2 LA NOSTRA MISSIONE

"Sostenere e promuovere lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo attraverso la promozione della dignità della persona umana in tutti i suoi aspetti, realizzando interventi di emergenza, di supporto a realtà locali e programmi di sviluppo in vari settori della vita sociale, sulla base dei principi dell'umanesimo cristiano, in spirito di ecumenismo e nel pieno rispetto dell'altrui libertà di pensiero e di religione" estratto dall'art. 2 dello Statuto

La missione di Cooperazione e Sviluppo espressa nel suo statuto, la sua visione e lo stile d'intervento trova a livello operativo pieno compimento solo considerando il rapporto che lega C&S al Movimento Africa Mission - Opera di Don Vittorione.



Rapporto fra Cooperazione e Sviluppo e Africa Mission

Premesso che Cooperazione e Sviluppo è un ente con un piena autonomia giuridica e amministrativa, così come lo è l'associazione Africa Mission, il legame fra i due organismi nasce e trova fondamento operativo nel Carisma dei suoi fondatori.

Entrambe le associazioni sono espressione del Carisma di don Vittorione e di Mons. Manfredini, e in tale ottica, si completano a vicenda attraverso una comunione di intenti e di opere.

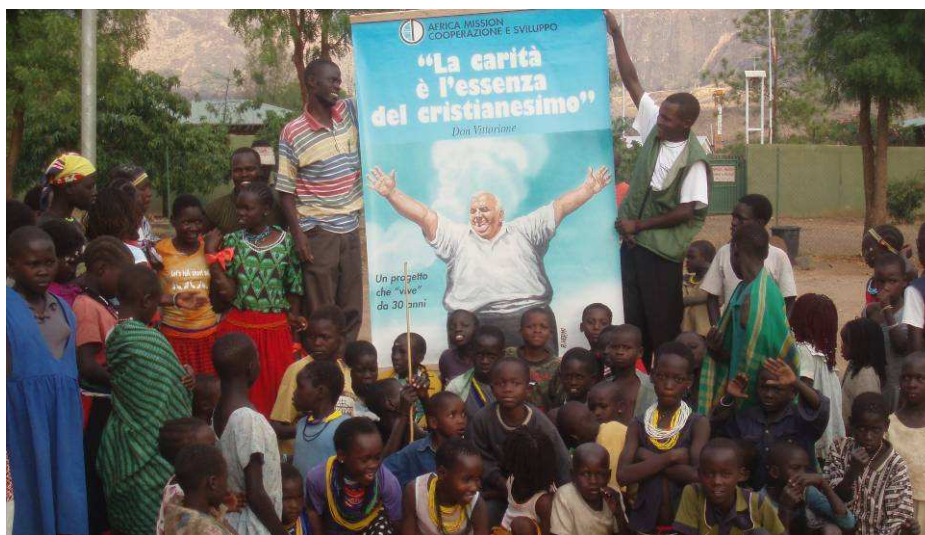
Oggi la collaborazione che si esplicita nel "Movimento Africa Mission" o "Opera di Don Vittorione", è quindi, essenzialmente, una profonda e convinta comunione e condivisione di spirito e di missione tra le due associazioni.



1.3 CHI SIAMO

“OPERA DON VITTORIONE”

Questa definizione per ricordare le radici e l'identità del movimento, perché don Vittorio, pur non essendo l'unico fondatore, è quello che ha avuto l'intuizione originaria e ha dedicato ad essa tutta la sua vita. Con la sua dedizione totale e quotidiana, ha incarnato il Carisma del movimento e continua ancora oggi ad essere punto di riferimento spirituale, morale ed operativo.



MOVIMENTO AFRICA MISSION COOPERAZIONE E SVILUPPO

È un **Movimento** formato da cristiani laici che si impegnano, secondo le proprie possibilità e disponibilità, a vivere la missione “ad gentes”, compito fondamentale di tutta la Chiesa.

Il **Movimento** non ha nessun riconoscimento giuridico, ma è configurabile come “*associazione di fatto*” composta dalle unioni dei fini, dello spirito e della struttura operativa delle due organizzazioni giuridicamente individuate in Africa Mission e Cooperazione e Sviluppo.

Il termine è stato coniato da **don Vittorione** e in questi anni è sempre stato usato in tal senso.

L'impegno del movimento è quello di far crescere i suoi aderenti:

- ❖ alla riscoperta della “missione” come vocazione fondamentale di ogni cristiano;
- ❖ a sostenere il cammino di incontro con Cristo, origine e fonte della missione, di ogni aderente;
- ❖ a vivere l'impegno della “missione” come laici che, evangelizzati, vogliono spendere la loro vita nella promozione umana;
- ❖ alla maturazione di quei valori quali la solidarietà, la condivisione, la giustizia, la pace, che aiutano a riscoprire l'umanità come l'unica famiglia dei figli di Dio;
- ❖ ad adoperarsi, attraverso le sue due associazioni, ad essere un segno sensibile e tangibile di Solidarietà attraverso:
 - un'opera di sensibilizzazione delle comunità Italiane ai problemi dei paesi poveri e attivandosi per promuovere la raccolta e l'invio di aiuti vari e contributi economici;
 - il sostegno (in particolare in Uganda), ai missionari, alla Chiesa locale, e associazioni impegnate nell'opera di promozione della vita;
 - la realizzazione di progetti di cooperazione e piani di sviluppo in Uganda;
 - interventi di emergenza in favore di chi, a causa della guerra o delle carestie, vive e muore in condizioni subumane.





AFRICA MISSION – COOPERAZIONE E SVILUPPO: “DUE ASSOCIAZIONI, UN UNICO MOVIMENTO”

L'associazione **Africa Mission** nasce nel 1972, grazie alla volontà di don Vittorio Pastori e dell'allora vescovo di Piacenza, mons. Enrico Manfredini, con *“lo scopo di portare aiuto alle popolazioni in difficoltà dell’Africa, degli altri Paesi del Terzo Mondo e dell’Est Europeo attraverso il sostegno ai missionari operanti negli stessi Paesi. Per questo si avvale dell’opera di... Cooperazione e Sviluppo”*.

Dal 1982, è costituita **Cooperazione e Sviluppo Ong - Onlus**: associazione privata senza fini di lucro, riconosciuta come ente morale dotato di personalità giuridica. E' un'Organizzazione Non Governativa (O.N.G.) idonea alla cooperazione e al volontariato internazionali, secondo la legge 49/87, per realizzare progetti di sviluppo in Africa, formare volontari e sensibilizzare la società italiana. **Onlus** di diritto (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.L. 460/1997, dal 2004, aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV).



La nostra missione

Sostenere e promuovere lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo attraverso la promozione della dignità della persona umana in tutti i suoi aspetti, realizzando interventi di emergenza, di supporto a realtà locali, in particolare della chiesa locale e dei missionari cattolici, e programmi di sviluppo in vari settori della vita sociale, sulla base dei principi dell'umanesimo cristiano, in spirito di ecumenismo e nel pieno rispetto dell'altrui libertà di pensiero e di religione.

Sostenere e promuovere uno stile di vita basato sui valori di solidarietà universale e realizzare un'opera di sensibilizzazione delle comunità Italiane ai problemi dei paesi poveri

LA MISSIONE DEL MOVIMENTO

L'impegno della *“missione”* scaturisce continuamente dalla nostra fede cristiana, cioè dall'esperienza che in Gesù Cristo troviamo la salvezza della nostra vita.

“Ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ... noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi”. (1 Gv. 1,1-3)

Questa parola di S. Giovanni è ciò che anima il nostro impegno missionario: desideriamo comunicare anche ad altri la vita nuova che abbiamo sperimentato e che cerchiamo di coltivare.

Il carisma proprio del nostro Movimento è la testimonianza della Carità, che si realizza nell'impegno della promozione umana, attraverso l'esercizio della condivisione e della solidarietà. Perciò, la vocazione missionaria, propria di ogni battezzato, che sempre si nutre della Parola di Dio e dei Sacramenti, trova nel nostro Movimento un'effettiva incarnazione nel servizio e nella dedizione ai poveri, piuttosto che nell'annuncio e nella catechesi.

In questo modo le nostre due Associazioni vogliono continuare ad essere, nella Chiesa e nella Società, una provocazione, così come lo è stata la vita del



nostro fondatore Don Vittorione: indicare e proporre una “fede operosa”, con la concretezza e la radicalità del Vangelo. (cfr. Mt. 25, 31-46)

Perché “*la carità è l'essenza del cristianesimo*” e non sia solo uno slogan.

Dunque, dentro alla missione della Chiesa, “**evangelizzazione e promozione umana**”, il nostro impegno missionario pone l'accento sulla seconda dimensione, senza trascurare la prima. Comunque, anche per noi, sempre si tratta di obbedire al comando del Signore: “*andate!*”, per portare a tutti l'amore che sempre ci precede e ci sostiene.

ANDARE PER FARE COSA?

Andare per “**esserci**”. Essere presenti è già atto di grande amore. Vuol dire che quelle persone ci stanno a cuore; vuol dire che la loro situazione ci interessa; vuol dire che non le dimentichiamo e ci sentiamo coinvolti nei loro problemi e nei loro bisogni.

Andare per “**incontrare**” le persone, la loro cultura, l'altro che è diverso da noi, nella consapevolezza che nell'incontro ci si arricchisce, che nell'incontro c'è anche la possibilità di capire



meglio se stesso, che nell'incontro si possono stabilire vincoli di amicizia, di fraternità, di pace, che nell'incontro c'è la possibilità di ricostruire l'unica famiglia delle tante persone sparse per il mondo.

Andare per “**ascoltare**”. Per cui non portiamo progetti che nascono dal nostro mondo, ma ci mettiamo in atteggiamento di ascolto del loro mondo e della loro cultura per progettare insieme nella certezza che così si potrà realizzare qualcosa di vero e di sostenibile.

Andare per “**condividere**” la vita, le esperienze, quello che si è e che si ha.

Condivisione che si traduce in una fattiva attenzione ai loro problemi. Al centro degli interventi, allora, c'è il loro bisogno e non il nostro desiderio di fare del bene. Al primo posto non mettiamo neanche il nostro dovere e impegno di esercitare la carità ma la situazione dell'altro e le sue esigenze.

Andare sì per “**portare la canna da pesca**”, per collaborare ed aiutare per una vera promozione umana, senza però vergognarci di vivere un servizio concreto nelle situazioni di emergenza, fedeli alle parole di don Vittorio che diceva: “Chi ha fame, ha fame subito. E non può aspettare”.

Andare per “**evangelizzare**” perché sappiamo che l'unica e vera salvezza per ogni uomo è l'incontro con Cristo Gesù. Per cui il nostro andare non può prescindere da questo impegno di evangelizzazione che si concretizza nella testimonianza di una vita di amore che diventa servizio. Sarà una evangelizzazione realizzata nello “stile” laicale, che quindi si lega profondamente con la promozione umana.



ANDARE COME?

Non solo fisicamente, ma soprattutto con il cuore, la passione e l'unione con coloro che anche “fisicamente” partono attraverso:

- il rimanere in stretto collegamento con il “movimento” e attivandosi per creare o tenere vivi i gruppi;
- l'informarsi ed informando sulle situazioni, sulle culture, sui bisogni;
- l'offrire al Signore le proprie preghiere e i propri sacrifici;



- l'aiutare a realizzare i progetti attivandosi per raccogliere contributi o quant'altro può essere necessario.

LO STILE

Lo stile che dovrebbe caratterizzare il nostro "andare" assume le qualità che vogliamo sentire come essenziali nel nostro impegno umanitario: Umiltà – Povertà -Stile del grembiule.

Umiltà che significa non considerarsi i salvatori del mondo, ma mettersi semplicemente a disposizione; non sentirsi i padroni, ma i servitori. Per cui l'atteggiamento primo è quello di ascoltare per capire e divenire così capaci di operare.

Povertà che significa porre la fiducia non tanto sui mezzi materiali, ma su una chiamata che ci viene dal Signore e dalla consapevolezza che operiamo insieme a Lui. Da qui, del resto, deriva anche la possibilità di operare con onestà e trasparenza con tutti i mezzi che avremo a disposizione.

Tutto ciò che abbiamo, sia a livello personale che comunitario, non ci appartiene, ma è per il mondo intero, per essere donato.



Stile del grembiule, così lo chiamava mons. Tonino Bello (amico del nostro movimento). E' l'atteggiamento di servizio che si fa attenzione e mettersi al servizio di tutti, soprattutto degli ultimi. E' farsi carico della vita degli altri con tutti i bisogni e le necessità.

I PRINCIPI CHE GUIDANO IL NOSTRO INTERVENTO

"Il nostro cammino, il nostro impegno, la nostra passione per l'uomo"

- ☺ La **centralità dell'uomo** e il riconoscimento della sua dignità come valore assoluto.
- ☺ La valorizzazione dell'**uomo nella sua interezza**.
- ☺ La **solidarietà** come dovere di condivisione, di giustizia, di equità
- ☺ Il **principio della sussidiarietà** per esaltare il ruolo prioritario dell'individuo all'interno della società in cui vive.
- ☺ Il **principio del partenariato** come riconoscimento del valore del confronto e della collaborazione fra le varie organizzazioni sociali e come riconoscimento del valore delle diversità e del fatto che ogni cultura, per quanto diversa, ha un valore intrinseco da comunicare.
- ☺ Il **principio della sostenibilità**, che impone di mettersi al passo con chi cammina più lento, e cioè di realizzare progetti che le comunità locali siano in grado di continuare con le proprie forze e capacità.



I fondamenti del nostro percorso non sono mutati: **accoglienza** presso le nostre sedi di Kampala e Moroto in Uganda; **ascolto** dei poveri, dei missionari, dei volontari, dei sostenitori e dei collaboratori; **rispetto** dell'uomo e della vita; **attenzione** alla realtà che ci circonda, alle povertà e alle sue cause; **concretezza** negli interventi, mirati affinché siano realmente utili; **condivisione** dell'impegno, delle fatiche e delle responsabilità; **dono** del proprio tempo, delle proprie capacità, delle proprie risorse e di se stessi.



VALORI PERSEGUITI DIRETTAMENTE O TRASVERSALMENTE CON OGNI PROGETTO E INTERVENTO REALIZZATO

Valorizzazione della famiglia come unità base per la crescita armonica della società, **Valorizzazione del ruolo della donna** come motore per lo sviluppo della società dei paesi in via di sviluppo, **Valorizzazione dei giovani** come patrimonio per la crescita.

Valorizzazione del ruolo degli anziani portatori di un patrimonio di esperienza e di valori necessari per un equilibrato sviluppo.

Promozione dei valori che riconoscono, innalzano e promuovono la dignità umana anteponeandola ad ogni altro interesse e valore, e difendendo la vita a partire dai più deboli ed indifesi.

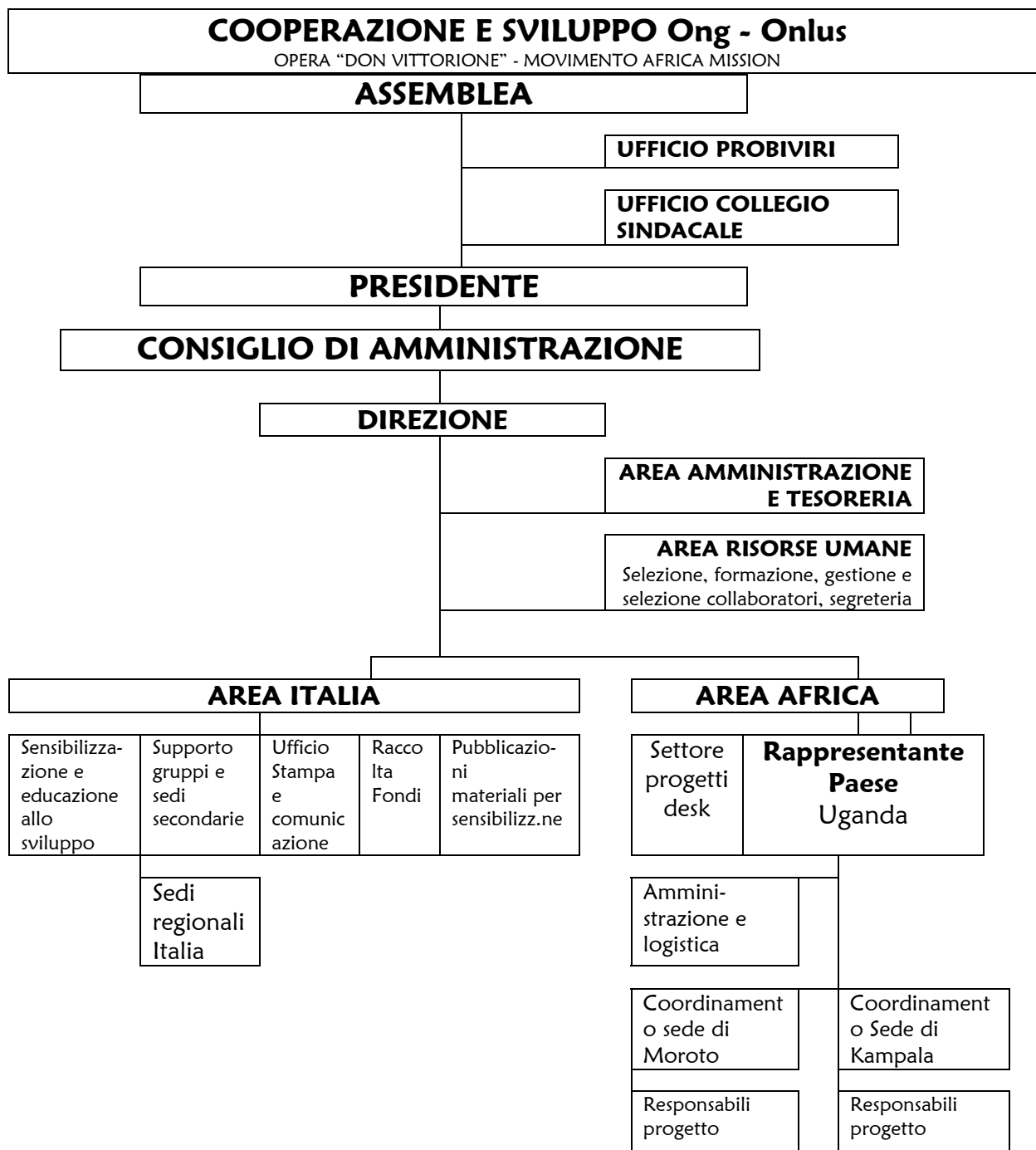
1.4 STRUTTURA OPERATIVA

ORGANI STATUTARI

<p>Collegio dei Soci Fondatori Dà vita all'associazione mediante l'atto costitutivo, convalida la nomina del Presidente e dei membri del CDA. Ammette nuovi soci</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È composto da 8 fondatori
<p>Assemblea. È convocata dal CDA in via ordinaria una volta all'anno; propone e dà indicazioni circa le linee generali dell'attività dell'Istituto e delibera sull'approvazione dei bilanci.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È composta da 45 soci
<p>Consiglio d'Amministrazione È composto dai 7 membri eletti dall'Assemblea. Vigila che siano attuate le linee proposte dall'Assemblea, assiste il Presidente nel perseguire gli scopi dell'associazione, amministra il patrimonio sociale e redige il bilancio annuale. Si riunisce una volta ogni due mesi. Rimane in carica tre anni.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Carlo Venerio Antonello 2. Giovanni Paci 3. Valentino Pretelli 4. Giuseppe Ciambriello 5. Pietro Ziri 6. Giorgio Buoso 7. Carlo Ruspantini <p><i>In carica fino al giugno 2013</i></p>
<p>Presidente Rappresenta l'associazione, cura l'attuazione delle linee generali dell'attività. Rimane in carica tre anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Carlo Venerio Antonello
<p>Vice Presidente Assume tutti i poteri del Presidente nel caso di assenza o di impedimento di questi. Rimane in carica tre anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Paci
<p>Direttore È funzionario esecutivo della presidenza, assicura e coordina la normale attività. Rimane in carica tre anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Carlo Ruspantini
<p>Probiviri Si adoperano per la risoluzione delle eventuali vertenze fra gli iscritti. Il collegio rimane in carica tre anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Pasquetti • Noberini don Maurizio • Terzo Pagnoni
<p>Revisori dei conti Controllano la legittimità contabile dell'amministrazione e verifica del Bilancio. Il collegio rimane in carica tre anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Carlo Bernardelli • Laura Annamaria Bassi • Mariarosa Bossalini



Organigramma



1.5 AREE DI INTERVENTO

Cooperazione e Sviluppo è impegnata in Italia in attività di formazione, sensibilizzazione sulle tematiche di solidarietà, educazione allo sviluppo, promozione del volontariato nazionale ed internazionale e in Uganda in progetti di sviluppo e di emergenza.

Negli altri stati africani, l'associazione è intervenuta e interviene indirettamente attraverso il sostegno concesso a progetti gestiti da associazioni locali o da missionari presenti stabilmente in loco.



1.5.1 In Italia

In Italia Cooperazione e Sviluppo svolge principalmente attività di Educazione allo Sviluppo e di raccolta fondi.

Cooperazione e Sviluppo dispone di una sede centrale localizzata in Piacenza costituita da uffici, sala per convegni, abitazione per ospitalità visitatori e magazzino, e di quattro sedi secondarie nelle province di Pesaro-Urbino, Benevento, Treviso e Cuneo.

Cooperazione e Sviluppo inoltre è sostenuta regionalmente da 22 fra gruppi di sostegno informali e sostenitori particolarmente attivi, che periodicamente organizzano manifestazioni ed iniziative di appoggio e sensibilizzazione, presenti in 13 regioni d'Italia: Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Marche, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Sardegna, Puglia.



Dal 2004, aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV).

Sede centrale

“Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali”, brevemente detto: “Cooperazione e Sviluppo”, sigla: C&S.

Sede centrale: 29122 Piacenza, Via Martelli 15, – tel 0523/499.424 – 499.484 fax 0523/400.224

Presidente: Dott. Carlo Venerio Antonello

Direttore: Dott. Carlo Ruspantini

e-mail: africamission@coopsviluppo.org

sito internet: www.africamission.org



Sedi secondarie

Sede distaccata per il Veneto – (aperta nel maggio 2006)

“Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, Gruppo di Treviso”

Presidente: Dott. Giuseppe Vivan

Str. Bartolomeo, 44 – 31100 Treviso

Contatto: Don Ado Sartor: tel. 320.4785077

Sede distaccata per le Marche – (aperta nel dicembre 2006)

“Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, Gruppo di Morciola di Colbordolo”

Via Nazionale, 146 – 61022 Morciola di Colbordolo (PU)

Presidente: Dott. Paci Giovanni – cell. 320.4785080

Contatti: Silvia Crinelli: tel. 328.7785539 – Franco Bezziccheri: tel. 328.7780514

Sede distaccata per la Campania – (aperta nell'ottobre 2008)

“Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, Sede di Bucciano”

Presidente: Giuseppe Ciambriello

Via Roma 23 - 82010 Bucciano (BN)

Contatti: Don Antonio Parrillo – Giuseppe Ciambriello: tel. 320.4785079

Sede distaccata per il Piemonte – (aperta il 25 gennaio 2008)

“Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo – Sede di Mondovì”

C.so Europa, 32 – 12084 Mondovì (CN)



Responsabile: geom. Piero Bongioanni
 Contatti: Piero Bongioanni 0174.43598 – bonjo72@alice.it

1.5.2 In Uganda

Cooperazione e Sviluppo opera stabilmente in Uganda attraverso la organizzazione non governativa Co-operation and Development (C&D), registrata nel Paese nel 1982.

Da allora, ha continuato ad operare in Uganda cercando di migliorare le condizioni di vita delle persone più svantaggiate. La maggior parte delle attività di C&S si svolge in Karamoja, regione nella quale numerosi progetti sono già stati realizzati, nella maggior parte dei casi con fondi propri dell'associazione.

Responsabile Paese: Pier Giorgio Lappo

<p>Sede di Kampala Co-operation & Development Lugogo By Pass, 5 – P. O. Box 7205 - Kampala Tel. +256 41 233402 Fax +256 41 232042 <i>Responsabile Paese e sede:</i> Pier Giorgio Lappo</p>	<p>Sede di Moroto Co-operation & Development Kitale Road, 25 – P. O. Box 86 - Moroto Tel. +256 392 715500 <i>Responsabile sede:</i> Federico Soranzo</p>
---	---

1.6 UNA STORIA DI SOLIDARIETÀ

1.6.1 AIUTI DI EMERGENZA

Allestito: 92 aerei cargo; 807 container; 45 T.i.r.; oltre 12.025.350 kg tra generi alimentari, attrezzature sanitarie, agricole, meccaniche, materiale scolastico, ed altri generi di prima necessità. Il tutto accompagnato e distribuito direttamente dai propri volontari, e dietro richieste di interventi di urgenza tempestivamente verificate.

Aree di intervento:

- Uganda (emergenza 1980- 2002 – 2003 -2004 – 2007 – 2008 - 2009);
- Ghana e Nigeria (emergenza 1983);
- Mozambico (emergenza 1984 – 2000);
- Etiopia (emergenza 2000); Eritrea (emergenza 2001); Angola - Sudan – Tanzania;
- Rwanda (emergenza 1984 – 1994 1995/1996- 1997 – 2000 – 2001);
- Guinea Bissau – Ciad – Zaire – Somalia – Niger – Madagascar.



1.6.2 PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Dal 1984 al 2011: realizzazione di una ricerca sulle possibilità dello sviluppo della regione del Karamoja Uganda) di 3 progetti co-finanziati MAE (Ministero degli Affari Esteri italiano) - anni 1984, 1989, 1999 - per la perforazione e riattivazione pozzi per acqua potabile, oltre alla perforazione di pozzi con fondi privati (1984 a 2010) e collaborazioni con Ambasciata Italiana (UTL), WFP (World Food Programme), Ambasciata Irlandese (da 1984 a 2006) e Diocesi di Tombura-Yambio (Sud Sudan 2007-2010):

- 918 nuovi pozzi perforati in Uganda (prevalentemente nel Karamoja e Distretto di Mubende);
- 1.472 interventi di riparazione e riattivazione di pozzi esistenti.

2008-2010: ripristinato l'acquedotto di Moroto;

1990 -2011: costruiti e sostenuti due dispensari in Karamoja (Loputuk e di Tapac);

1982-2011: interventi vari a sostegno delle scuole in Uganda e in particolare in Karamoja;



1999: realizzazione di un progetto di profilassi per il bestiame in Karamoja in collaborazione con UE (Unione Europea); realizzati servizi igienici nella città di Moroto e costruito il mattatoio (finanziamento UTL - Ambasciata Italiana);

2005-2011: avvio di un laboratorio zootecnico per la salvaguardia delle mandrie in Karamoja; 2005-2006 intervento nell'ambito della formazione e supporto per la comunità di disabili di Kira (Kampala);

2006 - 2011: collaborazione per progetto di emergenza alimentare in Karamoja con WFP e Ambasciata Francese (2009); collaborazione in progetti agroforestali con FAO;

2007-2011: progetti d'emergenza, in collaborazione con Unicef, per il reinserimento di donne e bambini in Karamoja;

2007- 2011: collaborazione con D.C.A. per quattro progetti finanziato da ECHO.

1.7 COLLABORAZIONI, DONATORI ISTITUZIONALI E IMPRESE

Enti e Istituzioni internazionali	
<p>UNICEF Contributo in denaro per realizzazione di un progetto di emergenza per assistenza e reinserimento donne e bambini di strada, anno 2007-08-09-10-2011 (Uganda - Karamoja).</p> <p>FAO Contributo per la realizzazione di progetti di assistenza alimentare e di sviluppo agropastorale, anno 2006, 2007 - 2008 - 2009 - 2010-2011 (Uganda-Karamoja).</p> <p>WFP (Word Food Program) Finanziamento per realizzazione progetto di agroforestazione, anno 2006. Finanziamento per la realizzazione di pozzi nelle scuole primarie del Karamoja, anno 2006.</p>	<p>W.H.O. (World Health Organization) Finanziamento per la ristrutturazione di Dispensari in Karamoja</p> <p>Ambasciata Francese in Uganda Emergenza alimentare in Karamoja anno 2009 Progetto agricolo in Karamoja anno 2005</p> <p>Ambasciata Irlandese in Uganda Perforazione pozzi in Karamoja anno 2006</p> <p>OCHA (Office for the Coordination of Humanitarian Affairs) Finanziamento per la vaccinazione di 70.000 capi di bestiame.</p>
Enti territoriali nazionali	
<p>Comune di Piacenza Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007</p> <p>Comune di Seregno Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006.</p> <p>Provincia di Monza Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006.</p>	<p>Associazione PRO-LOCO "Tramballando" (Rivergaro - PC) Finanziamento per la realizzazione di pozzi in Karamoja, anno 2008.</p> <p>Comitato Festeggiamenti "Festa della Madonna del Suffragio" (Grotte di Castro- VT) Finanziamento per la realizzazione di pozzi in Karamoja, anno 2008.</p>
Associazioni di categoria, Fondazioni, Ordini e Associazioni nazionali	
<p>ENIA (Pc) Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007</p> <p>CNA sede di Piacenza Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007 Campagna "Tappiamola sede d'Acqua" per la perforazione di un pozzo, anno 2010</p> <p>Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano Contributo in denaro per progetto "Case aperte", anno 2007 Contributi in denaro per attività, anno 2006. Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja"</p> <p>Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di tre pozzi, anno 2008.</p>	<p>Ordine dei Medici e Odontoiatri di Piacenza Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006 e anno 2005.</p> <p>Ordine dei Medici e Odontoiatri di Treviso Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2005.</p> <p>Lions Club Varese Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, da anno 2006</p> <p>Lions Club Treviso Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006.</p> <p>Lions Club Battipaglia Contributo in denaro per progetto "Centro Giovanile Don Vittorio", anno 2005. Rotary Club di Mestre; contributo per supporto Dispensario Kitwe (uganda)</p>
Enti Statali	
<p>Ministero degli Esteri Italiano (divisione per la cooperazione allo sviluppo) Finanziamento per la realizzazione di un progetto per la perforazione di 60 nuovi pozzi, anno 1998. Uganda - Karamoja) Finanziamento per la realizzazione di un progetto per la perforazione di 45 nuovi pozzi, anno 1989. Uganda -</p>	<p>Finanziamento per la realizzazione di un pozzo in Karamoja. (Uganda), anno 2005. Finanziamento per la realizzazione di 90 riabilitazione di pozzi in Karamoja. (Uganda), anno 2002. Finanziamento per la costruzione di un Mattatoi nella città di Moroto. (Uganda), anno 2002. Finanziamento per la costruzione di una struttura</p>



<p>Mubende - Karamoja) Finanziamento per la realizzazione di un progetto per la perforazione di nuovi 100 pozzi, anno 1983. Uganda – Karamoja)</p> <p>UTL - Ufficio tecnico locale presso l'Ambasciata Italiana in Uganda Finanziamento ai progetti idrico- sanitario ed emergenza, anno 2009 Finanziamento per la realizzazione di pozzi in Karamoja, anno 2008. Finanziamento per la realizzazione di un progetto di emergenza nei campi sfollati di Lira (Uganda), anno 2005.</p>	<p>amministrativa per Scuola Secondaria femminile di Kangole. (Uganda), anno 2002. Finanziamento per la costruzione di servizi igienici nella città di Moroto. (Uganda), anno 2002.</p> <p>Governo Ugandese Ufficio Primo ministro Ugandese per studio su situazione idrica in Karamoja 2010. Ministero di genere Ugandese per progetto tutela dell'infanzia 2009-2010-2011 Ministero agricoltura-Per progetto Laboratorio Zootecnico 2010 - 2011</p>
---	--

IMPRESE

<p>Gruppo Trevi – Cesena - Drilmec Spa (PC) Contributo per progetto "Acqua in Karamoja", fornitura gratuita di ricambi per macchina perforatrice, anni 2007- 2008 – 2009- 2010 Fornitura a titolo di contributo di una nuova perforatrice e 5 camion di supporto, per la realizzazione di un programma di perforazione in Sud Sudan. 2008.</p> <p>A.S.D. Venicemarathon Club (VE) Contributo in visibilità alla manifestazione Venicemarathon 2006 – 2007 – 2008 - 2009 e contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di uno o più pozzi, anno 2006 – 2007 – 2008 – 2009 -2010</p> <p>Mancinelli Group Donazione Latte in polvere anno 207 e 2008; Contributo per convegno annuale 2010</p> <p>Alberta Costruzioni Srl (PU) Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007.</p> <p>Indesit Company, Fabriano (AN) Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007. Donazione di frigoriferi vari anni a partire dal 1985</p> <p>Ariston, Fabriano (AN) Donazione di lavatrici a partire dal 1985</p> <p>Pedrollo Spa (VE) Fornitura a titolo gratuito di un generatore da 12 Kw per progetto "Case aperte", anno 2006.</p> <p>Ingegneria Biomedica Santa Lucia Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di 2 pozzi</p> <p>Ditta OldArt Realizzazione apposita linea bomboniere solidali</p> <p>Decathlon Contributo in palloni e abbigliamento sportivo nuovo per il Centro Giovanile di Moroto</p> <p>La Varesina Jeans Donazione di nuovi capi di abbigliamento, anno 2006 – 2007 – 2008 – 2009 - 2010 - 2011</p>	<p>Club Biancorosso Bassa Valtrebbia (PC) Donazione di materiale sportivo, anno 2009</p> <p>Cantina Penguè Collaborazione per iniziativa "Trasforma il vino in acqua" 2009 -2010</p> <p>Società Ivas srl di S. Mauro Pascoli (FC) Fornitura a titolo gratuito di 1.516 kg di vernice speciale per tetti in lamiera per progetto "Case aperte", anno 2005.</p> <p>Società A. R. di Ruggiero Assunto, Airola (BN) Donazione di due pompe sommerse con motore SAER, anno 2005</p> <p>ST. Germain des Prés, S. Angelo in Vado (PU) Donazione di capi nuovi di abbigliamento, anno 2007, anno 2006, anno 2005</p> <p>Chelast srl di Milano e Kivatec srl di San Mauro pascoli (FC) Donazione in denaro a favore dei nostri progetti, devolvendo la quota destinata ai regali di natale aziendali, anno 2005</p> <p>Negoziò Punto e Virgola di Morciola di Colbordolo (PU) Donazione di capi nuovi di abbigliamento, anno 2005</p> <p>Megastore Benetton di Piacenza Donazione di capi nuovi di abbigliamento, anno 2006 – 2007 – 2008 - 2009</p> <p>TIM, Vodafone, Wind, 3, e Telecom Italia Concessione SMS solidale in occasione della manifestazione Venice Marathon 2007, per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di pozzi, anno 2007 – 2008 – 2009</p> <p>TIM e Telecom Italia Concessione SMS solidale in occasione della manifestazione Venice Marathon 2006, per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006.</p> <p>PQuadro Contributo per promozione attività anno 2009, 2010, 2011</p>
--	--

Collaborazioni, con altre organizzazioni

<ul style="list-style-type: none"> • DCA ong - Danish Church Aid ong (Danese) • Gruppo di Povo (Trento) • CUAMM ong (Padova) • Gruppo GIM Onlus (Luino) • Italia Uganda Onlus (Pavia) • ISP ong (Belluno) • SVI ong (Brescia) • Emmaus Foundation ngo (Ugandese) • UDWA ngo (Uganda) • BISREP ngo – Chiesa d'Uganda - (Uganda) • KADP ngo (Uganda) • Family of Africa ngo (Uganda) • Good Samaritan ngo (Uganda) • Diocesi di Gulu (Uganda) • Diocesi di Lira (Uganda) 	<ul style="list-style-type: none"> • Diocesi di Moroto (Uganda) • Diocesi di Tombura e Yambio (Sud Sudan) • Diocesi di Piacenza e Caritas diocesana • Diocesi di Firenze e Caritas diocesana • Parrocchia della Misericordia – Ancona • Sveg – Centro Servizi per il Volontariato • Liceo Artistico "B. Cassinari" – Piacenza • Scuola Materna Cavallino – PU • Focsiv (Federazione Ong cattoliche italiane) • l'Ovo de l'Asino "IOA" Associazione di Promozione Sociale "APS" (Bs) • Caritas di Moroto
---	--



2. ATTIVITÀ ITALIA

2.1 SETTORI DI INTERVENTO

In Italia Cooperazione e Sviluppo svolge principalmente attività di “Educazione allo Sviluppo” e di “raccolta fondi e promozione attività”.

Con l’espressione “Educazione allo Sviluppo - EaS” s’intende l’attività svolta in Italia, e nei nord del mondo, di sensibilizzazione alle problematiche legate allo sviluppo e di promozione di una presa di coscienza personale e collettiva, di una partecipazione attiva di tutti i cittadini allo sradicamento della povertà e alla costruzione di un mondo più equo e giusto.

Cooperazione e Sviluppo svolge in tale ambito attività di sensibilizzazione e formazione:

- ✓ per i bambini e i ragazzi nelle scuole, attraverso la promozione di percorsi basati sulla sperimentazione attiva e sui laboratori, mettendo in relazione simultanea bambini italiani e ugandesi - progetto “TWOgether. Due scuole, due culture, tanti bambini...sotto lo stesso cielo”-, e attraverso incontri sul corretto utilizzo delle risorse (in particolare l’acqua), realizzando concorsi, mostre...
- ✓ per i giovani, formandoli sulle tematiche della solidarietà internazionale e sulla situazione particolare della popolazione del nord-est Uganda, promuovendo il loro coinvolgimento attivo affinché si facciano agenti di cambiamento e di azioni di sensibilizzazione sul territorio, attraverso sessioni di formazione e la realizzazione di viaggi conoscitivi in Uganda: progetti “Vieni e Veni” e “Kamlalaf”, servizio civile internazionale con Focsiv;
- ✓ per tutta la cittadinanza, attraverso la promozione di una cultura di solidarietà e sensibilizzando sulle problematiche del nord-est Uganda attraverso la realizzazione di un periodico bimestrale - progetto “Anche Tu...Insieme” -, promuovendo incontri/eventi/manifestazioni nelle parrocchie, nelle piazze, e costituendo e animando gruppi locali di sensibilizzazione.

2.2 ATTIVITÀ ITALIA 2011: CONSIDERAZIONI INIZIALI

Il 2011 ha visto l’associazione impegnata nel:

1. continuare l’opera di consolidamento e di potenziamento del volume complessivo di lavoro e della propria struttura operativa avendo riunito, nella nuova sede di Piacenza, tutte le attività dell’Associazione (uffici, magazzino e foresteria);
2. approfondire il “carisma di fondazione” per affrontare le sfide future;
3. crescere nella capacità di comunicare i valori di solidarietà che fondano il proprio impegno;
4. crescere nella capacità di raccogliere i fondi necessari a finanziare i progetti;
5. migliorare la struttura operativa in Uganda.

Sono aumentati i contatti con i gruppi, gli incontri di sensibilizzazione e in generale i “contatti” a livello sia di sede centrale sia di sedi distaccate e gruppi di sostegno.

Il progetto **Vieni e Vedi** continua ad essere il progetto di punta, che forma e coinvolge nuovi amici e sostenitori; a quest’ultimo, per il terzo anno consecutivo, si è aggiunto il progetto **Kamlalaf**.

Il contatto personale, l’incontro con le persone, rimane l’opzione prioritaria di fondo.



2.3 ATTIVITÀ SEDE DI PIACENZA

La nuova sede di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, inaugurata il 18 dicembre 2010, ha consentito di riunire in un unico spazio tutte le attività dell'associazione (uffici, magazzino e foresteria per accogliere volontari e missionari di passaggio), offrendo quindi la possibilità di consolidare e potenziare il volume complessivo di lavoro. Nel corso del **2011** i risultati sono stati i seguenti:



- **140** volontari e **80** volontari occasionali hanno trascorso **5.221** ore presso la sede, mettendosi a disposizione del Movimento per lavorare in ufficio o in magazzino;
- **330** ospiti hanno trascorso **2.194** ore presso la sede;
- **5.493** sono le ore offerte dai volontari;
- **355** il numero di persone che hanno pernottato;
- **157** le notti di pernottamento;
- **1.496** i coperti per il vitto.

2.3.1 Attività istituzionale

- 7** Riunioni del Consiglio di Amministrazione.
- 1** Riunione dell'Assemblea dei Soci.
- 5** Incontri di coordinamento attività con consiglieri e/o capigruppo.

2.3.2 Attività operativa

Personale impiegato:

- **5,6** dipendenti a tempo pieno (1 direttore generale, 1 impiegato amministrativo, 1 impiegato per area Italia, 2 dipendenti per area Africa con un licenziamento nel corso dell'anno);
- **1** dipendente a tempo parziale (impiegato per area Italia);
- **1** collaboratrice ufficio stampa e comunicazione.

Il “**Gruppo Piacenza**” (ricostituito formalmente a gennaio del 2009), è formato da volontari locali: scopo del gruppo (voluta fortemente dal Presidente di Africa Mission), è quello di unire le forze e attuare iniziative di raccolta fondi e organizzare i vari impegni. Ora, con la nuova sede, l'impegno è diretto anche verso l'accoglienza di tutti coloro che vengono ospitati in sede. Nel corso dell'anno ci sono stati 4 incontri ai quali ha partecipato una media di 12 persone.

A livello territoriale la sede di Piacenza partecipa alle attività ed iniziative del “Centro di Servizio per il Volontariato di Piacenza” (SVEP), del “Coordinamento Piacenza Città di Pace”, al coordinamento dell'Ufficio Missionario Diocesano e da evidenziare il rapporto creato con il Comune di Piacenza in occasione del progetto formativo “Kamlalaf”.



2.3.3 Attività magazzino

Sono stati movimentati **8.918** colli di aiuto per **60.730 kg**, spediti con **7** container , **6** destinati in Uganda e **1** in Sud Sudan, caricati presso il magazzino di Piacenza e organizzate **3** spedizione aeree.

2 container sono stati inviati da Cesena a Kampala per il trasporto di 2 camion (1 con camper annesso) per l'attività di perforazione.

16 container sono stati realizzati per supportare l'opera in Uganda dell'associazione "Emmaus Foundation" di P. Scalabrini e 1 è stato organizzato dal gruppo di Povo per la scuola tecnica di Naoi (Karamoja, Uganda).



2.4 ATTIVITÀ SEDI SECONDARIE RICONOSCIUTE

Sede di Treviso

Incontri con cadenza bimestrale presso la sede.

Circa 30 aderenti al gruppo; 20 volontari attivi. Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a 1.500.

Durante il 2011 il gruppo ha continuato a crescere nell'impegno, organizzando iniziative proprie come i concerti di beneficenza con la **No Profit Blues Band** e la **Filarmonica di Bassano del Grappa**, aderendo a quelle nazionali, organizzando mercatini di vendita e altre attività in parrocchia, presso convegni, scuole e continuando la raccolta mensile della plastica da riciclo.

Sede di Morciola di Colbordolo (PU)

Incontri mensili presso la sede.

Circa 100 aderenti al gruppo; 40 volontari attivi.

Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a 4.500.

Durante il 2011 il gruppo ha continuato a crescere nell'impegno, continuando a contribuire all'organizzando iniziative storiche come la "Mostra Missionaria di Urbino", il progetto "Taglio e Cucito" provvedendo all'organizzazione di eventi vari e "Concerti solidali" e più recentemente sostenendo progetti come quello della costruzione della Scuola "Great Valley" e il progetto "Twogether" (di interculturalità) ed aderendo alle iniziative nazionali. Sede aperta ogni giovedì.

Sede di Bucciano (BN)

Incontri mensili presso la sede.

Circa 50 aderenti al gruppo; 22 volontari attivi.

Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a circa 4.300.

Durante il 2011 il gruppo ha continuato a crescere nell'impegno, organizzando iniziative proprie ed aderendo a quelle nazionali. In particolare le campagne dei limoni e della Focsiv, "Abbiamo riso per una cosa seria".

Sede di Mondovì (CN)

Incontri periodici presso la sede.

Circa 10 aderenti al gruppo; 2 volontari attivi.

Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a 200.

Aderisce alle iniziative nazionali.



2.5 ELENCO GRUPPI E AMICI SOSTENITORI

La maggior parte dei gruppi e degli amici sostenitori sotto elencati, hanno conosciuto Don Vittorione e grazie alla sua testimonianza hanno deciso di impegnarsi concretamente a favore dei più bisognosi.

Abbiamo distinto:

1. “**Sedi secondarie**”: Gruppi di sostenitori, organizzati e riconosciuti ufficialmente con delibera del CDA e comunicazione al MAE e Prefettura.
2. “**Gruppi**”: Gruppi di sostenitori, organizzati con un minimo di strutturazione e continuità di impegno nel tempo, riconosciuti formalmente come riferimenti territoriali.
3. “**Amici**”: sostenitori singoli o piccoli gruppi, comunque non strutturati, particolarmente impegnati e legati al movimento.

Le attività di ciascuno sono simili e si possono sintetizzare in due settori: la sensibilizzazione, attraverso testimonianze nelle scuole, nelle parrocchie, proiezione di filmati, fotografie e quant'altro possa far conoscere lo stato in cui versa la popolazione ugandese e la raccolta di fondi attraverso mercatini, cene di beneficenza, lotterie ecc... Ogni gruppo poi, aderisce e promuove iniziative “personalizzate” coinvolgendo amici, conoscenti, famigliari... è con il passaparola che molti di loro, durante gli anni, hanno visto aumentare le persone sensibili che dedicano il loro tempo libero alle attività di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo.

<p>1. TRENTINO ALTO ADIGE</p> <p>1 AMICI DI BOLZANO - LAIVES Riferimento: Buffa Vigilio</p> <p>2 AMICI DI TRENTO – (TN) Riferimento: Masè Bruno</p> <p>2. LOMBARDIA</p> <p>3 GRUPPO DI SIRMIONE (BS) Riferimento: Elsa Lizzeri</p> <p>4 AMICI DI CASSANO MAGNAGO (VA) Riferimento: Carraro Antonio e Amelia</p> <p>3. PIEMONTE</p> <p>5 GRUPPO DI STRESA (VB) Riferimento: De Giovannini Iolanda</p> <p>6 SEDE DISTACCATA DI MONDOVI' (CN) Responsabile sede: Bongioanni Piero</p> <p>4. VENETO</p> <p>7 SEDE DISTACCATA DI TREVISO Responsabile sede:: Giuseppe Vivan</p> <p>8 AMICI DI SAN NAZARIO (VI) Riferimento: Anita e Claudia Bombieri</p> <p>5. EMILIA ROMAGNA</p> <p>9 AMICI PARROCCHIA DI SANT'ANNA DI PIACENZA Riferimento: Don Luigi Fornari</p> <p>10 SEDE DI PIACENZA Riferimento: Ruspantini dott. Carlo</p> <p>11 GRUPPO DI PARMA Riferimento: Mendogni dott. Antonio</p> <p>12 AMICI DI REGGIOLO (RE) Riferimento: Carlo Bellodi</p> <p>13 AMICI DI BOLOGNA (BO) Riferimento: Luisa Fabbri</p> <p>6. LIGURIA</p> <p>14 AMICI DI VARAZZE (SV) Riferimento: Pietro Ziri</p>	<p>7. MARCHE</p> <p>15 GRUPPO DI FABRIANO (AN) Riferimento: Tiberi Sandro</p> <p>16 SEDE DISTACCATA DI MORCIOLA DI COLBORDOLO (PU) Responsabile sede: Paci Giovanni</p> <p>17 GRUPPO DI PESARO Riferimento: Lazzarini Antonio</p> <p>8. TOSCANA</p> <p>18 GRUPPO DI MONTEMURLO (PO) Riferimento: Pasquetti Giovanni.</p> <p>19 AMICI DI SORANO (GR) Riferimento: Testi don Tito</p> <p>9. LAZIO</p> <p>19 GRUPPO DI GROTTI DI CASTRO (VT) Riferimento: Vincenzo Donati</p> <p>20 AMICI DI LA SGURGOLA (FR) Riferimento: Spaziani Emiliano</p> <p>10. CAMPANIA</p> <p>21 SEDE DISTACCATA DI BUCCIANO (BN) Responsabile sede: Ciambriello Giuseppe</p> <p>22 GRUPPO DI PROCIDA (NA) Riferimento: Calabrese Domenico (Mimi)</p> <p>23 GRUPPO DI SOMMA VESUVIANA (NA) Riferimento: Grassotto Luigi</p> <p>11. PUGLIA</p> <p>24 AMICI DI CARAPELLE (FG) Riferimento: Antonio Petrella</p> <p>12. CALABRIA</p> <p>25 GRUPPO CASIGNANA (CZ) Riferimento: Antonio Crinò</p> <p>13. SARDEGNA</p> <p>26 GRUPPO DI SANT'ANTONIO DI GALLURA (OT): Riferimento: Careddu Italo</p>
--	--



2.6 PROGETTI EAS DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso del 2011 si sono sostenuti complessivamente oneri per la realizzazione di progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia pari a **152.651 euro**.

Risulta invece di difficile quantificazione il numero dei beneficiari raggiunti in Italia con le attività di sensibilizzazione ed Educazione allo Sviluppo; si può affermare che tale numero appare consistente e si stima superiore alle 500mila persone.

Progetti di formazione

Per i giovani (e non solo): progetto “VIENI E VEDI”

Progetto ripreso nel 2004 (rivolto in prevalenza ai giovani) che ha lo scopo di far vivere un'esperienza di incontro con la realtà ugandese, per essere un momento formativo e di apertura alle problematiche dello sviluppo e della pacifica convivenza dei popoli. Il progetto prevede la realizzazione di un viaggio annuale in Uganda per un periodo compreso fra 20 e 30 giorni. Il viaggio è preceduto da 4 incontri di preparazione.



In Uganda i partecipanti vengono ospitati presso le sedi di C&S e sotto la guida di un responsabile del progetto, viene proposta loro un'esperienza di incontro con le varie realtà locali (Missionari, Ong, associazioni locali, scuole, dispensari, ...) con visita – confronto, e di impegno in un servizio presso un orfanotrofio gestito dalle Suore di Madre Teresa o presso uno dei progetti di C&S.

Nel 2011 si sono tenuti **5 incontri** di formazione (per un totale di 9 giorni) a Piacenza e sono state **8** le persone che hanno partecipato al progetto.

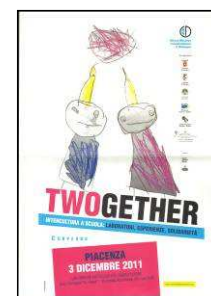
Per i giovani: progetto “ KAMLALAF” 2011

Promosso dal Comune di Piacenza (Assessorato al futuro e alle politiche giovanili) con il sostegno di Svep (centro servizi per il volontariato) e della Provincia di Piacenza con la collaborazione di altre 4 associazioni locali (Piccolo Mondo, Progetto Mondo Mlal, Gruppo Kamenge e Libera). Si tratta di un progetto formativo e di solidarietà rivolto a giovani piacentini per crescere insieme, ampliare gli orizzonti e aprire il cuore.



Per i bambini: progetto “TWOGETHER: DUE SCUOLE, DUE CULTURE, TANTI BAMBINI...sotto lo stesso cielo” Piacenza.

Presentato il 3 dicembre presso la sala Piana dell'Università Cattolica di Piacenza, il progetto TWOgether di Piacenza segue la stessa linea dell'iniziativa di Urbino. Le scuole coinvolte saranno diverse, ma lo spirito del progetto rimane lo stesso: quello di educare all'incontro con l'altro, educare alla solidarietà affinché le persone si riconoscano fratelli.





Per i giovani: progetto di servizio civile internazionale



“Caschi Bianchi: Interventi Umanitari in Aree di Crisi – Africa Centro-Orientale 2010” presentato dalla Focsiv.

Per il terzo anno l'organizzazione ha avuto due volontari in servizio civile in Uganda, presso la sede di Moroto, sui progetti “Centro giovani” e “Riabilitazione pozzi”.



In Italia, presso la sede di Piacenza, si sono tenuti:

- **3** incontri di **orientamento** per il Servizio Civile, tra cui l'aperitivo **“Party con noi”** dedicato alla promozione del servizio civile internazionale;
- **3** giornate di **selezione** per due candidature Servizio Civile;
- **30** giornate di **“formazione”** pre-partenza per i volontari del Servizio Civile.

Per tutti

- **Esercizi Spirituali** dell'Associazione, presso il Santuario della Madonna della Misericordia (Pelingo) – Acqualagna (PU), dal 1 al 3 aprile.
- **37[^] Convegno** del Movimento **“VOI SIETE IL CORPO DI CRISTO”** presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli (PG). L'incontro ha riunito oltre cento amici e sostenitori di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo e ha aperto le celebrazioni del 40° anniversario di fondazione dell'Associazione. Tra gli invitati va ricordato l'intervento di don Aniello Manganiello, parroco per sedici anni a Scampia (NA).



Progetti di sostenibilità ambientale

Progetto “Amico Ambiente” (partito a fine 2007) promosso dalla sede distaccata del Veneto, unisce **sensibilità verso l'ambiente e solidarietà internazionale**, ed ha come obiettivo la raccolta differenziata per sostenere le attività in Uganda. Presso alcune piattaforme della provincia di Treviso, (una stabile posizionata presso la sede) privati cittadini, ditte ed esercizi commerciali conferiscono la plastica (solamente quella recante i simboli PP e PE-HD) che viene ritirata dalla ditta Imball Nord di Padova, pesata e “trasformata” in liquidità. Nel 2011 sono stati raccolti **kg. 33.137** di plastica con un incremento, rispetto lo scorso anno, di kg. 4.287 pari al 14,86 %.



Progetto “Tappiamo la sete d'acqua 2” è il nuovo slogan della campagna avviata a metà 2011 (destinata alla perforazione di un nuovo pozzo per acqua potabile in Karamoja – Uganda) promossa direttamente da Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo attraverso la raccolta di tappi 100% polietilene. L'iniziativa solidale sta trovando sostegno nella popolazione piacentina e nella collaborazione degli alunni delle scuole primarie di Cortemaggiore, Besenzone e Villanova sull'Arda (tutte e tre della provincia di Piacenza).





2.7 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE – SENSIBILIZZAZIONE – VISIBILITÀ

Complessivamente, durante il 2011, sono state **257 le iniziative di sensibilizzazione, promozione** delle attività dell'associazione e **raccolta fondi** promosse sul territorio nazionale:

- **12** campagne di raccolta fondi;
- **143** stand all'interno di fiere, manifestazioni locali;
- **58** iniziative di sensibilizzazione, incontri e testimonianze sull'attività svolta in Uganda;
- **22** eventi: concerti, mostre ed Exposport;
- **22** iniziative, progetti, cene ed altri eventi per la raccolta fondi.



Si evidenziano alcune delle iniziative dell'anno appena trascorso che meglio indicano l'impegno profuso per crescere ed affermarsi come associazione di carattere nazionale, partendo da quelle di Educazione allo Sviluppo e poi, a seguire, quelle di raccolta fondi.

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

CAMPAGNE

- ☺ **CAMPAGNA: “Run for Water Run for Life”** legata alla 26^a Venicemarathon (la collaborazione è iniziata nel 2006). Nell'edizione 2011 l'A.S.D. Venicemarathon Club ha messo a disposizione di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo due stand: uno interno ed uno esterno per sensibilizzare l'attenzione delle migliaia di visitatori di Exposport (la fiera dello sport e del tempo libero che precede la maratona) ai problemi della popolazione ugandese (la mancanza d'acqua in primis). Diversi sono i canali di entrata: offerte che vengono date per piccoli prodotti di artigianato ugandese, Family Run e contributi privati. Da segnalare la presenza di **Moreno Argentin**, già ciclista professionista e campione del mondo nel 1986. Egli è stato testimonial della campagna finalizzata alla costruzione dei pozzi per l'acqua potabile in Uganda. La manifestazione, alla quale ha partecipato una ventina di volontari provenienti da varie parti d'Italia, è continuata con la vera e propria gara. Tra i maratoneti c'era anche **Antonio Petrella**, volontario responsabile del laboratorio veterinario di Moroto.



- ☺ **CAMPAGNA: “Abbiamo riso per una cosa seria”** Per il sesto anno, abbiamo aderito all'iniziativa nazionale promossa da Focsiv “Abbiamo riso per una cosa seria”: sabato 14 e domenica 15 maggio, le piazze di Piacenza, Bucciano (BN) sono state protagoniste con i nostri banchetti della distribuzione del riso. Il quantitativo ordinato, 504 scatole da 1Kg, è stato completamente distribuito con un contributo minimo di 5 euro a confezione. Il ricavato ha permesso di finanziare in parte il progetto sartoriale “Taglio e cucito” di Loputuk. Una trentina i volontari che si sono alternati ai banchetti e che hanno dato un prezioso contributo





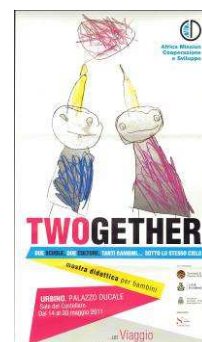
all'iniziativa.

- ☺ **CAMPAGNA DI PROMOZIONE: “ RIMANI SENZA UN SOLDI. CEDIGLIELO! ”** presso gli spazi Ipercoop del centro commerciale Gotico di Piacenza, una trentina di studenti, dell'istituto Casali di Castelsangiovanni, insieme ai partecipanti del corso formativo a favore di persone con disabilità organizzato dal Cesvip, sono stati protagonisti il 4 giugno di questa iniziativa benefica che consisteva nell'invitare i consumatori a donare l'euro utilizzato per il carrello della spesa, a favore del progetto scuola “Great Valley” di Kampala.



MOSTRE

- ☺ **MOSTRA DIDATTICA: “TWOGETHER. DUE SCUOLE, DUE CULTURE, TANTI BAMBINI...sotto lo stesso cielo”.** La mostra racconta un progetto, durato tre anni, che ha coinvolto due scuole dell'Infanzia lontane, ma unite da una idea comune: la “Scuola dell'Infanzia Statale di Cavallino” di Urbino e la “Our Lady of Consolata Infant School” di Kampala, capitale dell'Uganda, con la collaborazione dei volontari del Movimento. La mostra allestita dal 14 al 30 maggio presso le **Sale del Castellare del Palazzo Ducale di Urbino** e promossa da Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo è strutturata su due percorsi paralleli, uno per genitori ed insegnanti e uno emozionale rivolto ai bambini. Una mostra che non vuole solo raccontare, ma coinvolgere i visitatori a conoscere nuovi mondi e a capire differenze e similitudini con quei mondi.



- ☺ **MOSTRA: “L'AFRICA CHE SORRIDE”** Con un viaggio attraverso i mille colori, i volti, i sogni e le speranze dell'Uganda, il fotografo e volontario piacentino Prospero Cravedi con i suoi 200 scatti ha accompagnato il visitatore a dare un volto ai progetti di promozione umana realizzati in quasi quaranta anni di attività dell'Associazione. L'iniziativa era visibile dal 1° settembre fino a metà ottobre presso la sede dell'associazione. Alla inaugurazione era presente il Presidente della Provincia di Piacenza, Massimo Trepidi accompagnato dal presidente di Africa Mission, Noberini don Maurizio.

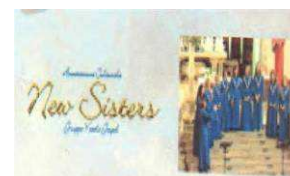


CONCERTI

- ☺ **concerto di beneficenza: “NO PROFIT BLUES BAND”:** Il concerto, organizzato dalla sede veneta dell'Associazione, ha visto la partecipazione di questa band, formata sette anni fa da professionisti della sanità trevigiana, con lo scopo di sensibilizzare sulle tematiche di solidarietà e raccogliere fondi da dedicare alla costruzione del Dispensario di Kitwe in Uganda. La manifestazione si è svolta il 29 gennaio.



- ☺ **concerto di solidarietà: “NEW SISTERS”** sabato 26 novembre le New Sisters hanno partecipato alla rassegna corale “Venendo giù dai monti” organizzata dal Coro Montenero presso il teatro President di Piacenza, illustrando al numerosissimo pubblico presente il progetto “**Acqua in Karamoja**” sostenuto dal gruppo gospel femminile.





- ☺ **concerto di solidarietà: “I CANTORI DELLA CITTA’ FUTURA”**
L’associazione musicale “I Cantori della città Futura” dell’Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo (PU), ha dato vita alla 7° edizione di “Dio s’è fatto fanciullo”. L’edizione ha previsto una serie di concerti di solidarietà finalizzata alla realizzazione del progetto “Straordinaria manutenzione dei pozzi d’acqua in savana (Uganda)”. I concerti si sono svolti nei giorni 9 e 18 gennaio; 10, 15 e 18 dicembre.



- ☺ **concerto di beneficenza: FILARMONICA BASSANESE:** a Campolongo sul Brenta (VI), la Filarmonica di Bassano del Grappa ha dedicato l’ 8 luglio un concerto a sostegno dell’Orfanatrofio di Mengo Kiseney di Kampala (MOP).



- ☺ **concerto di solidarietà: BOLZANO “LIBERO IL CIELO...ed è vera gioia”** La raccolta viveri per l’Uganda promossa dal Gruppo di Bolzano ha compiuto 30 anni. Per l’occasione si è svolto, il 2 aprile, presso il Teatro comunale Gries di Bolzano un concerto benefico raccogliendo grande partecipazione e adesione. Le generose offerte e donazioni hanno permesso di raccogliere parte dei fondi necessari per la perforazione di un pozzo d’acqua potabile in Uganda.



CONCORSI

- ☺ **CONCORSO SCOLASTICO “ IO E MIO FRATELLO BEVIAMO LA STESSA ACQUA”** L’intento dell’iniziativa è stato lo stimolo alla riflessione sull’importanza dell’acqua nella vita personale e sociale di ciascuno. Il concorso ha avuto l’obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni sul valore della risorsa idrica e stimolare un utilizzo razionale. Ha inoltre avuto l’obiettivo di diffondere delle buone pratiche nell’uso dell’acqua e promuovere l’affermazione del diritto umano all’acqua. I soggetti ai quali è rivolta l’iniziativa sono i bambini delle scuole dell’Infanzia, delle Scuole Primarie e Secondarie di primo livello di Piacenza e provincia. I progetti degli studenti potevano essere consegnati all’associazione fino al 17 marzo 2012.



INCONTRI FORMATIVI/DI VISIBILITA’

- ☺ **INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE:** Il “Lions Club” di Gavirate (VA) ha organizzato il 10 ottobre una serata presso il liceo Einstein di Gavirate per la presentazione della campagna di sensibilizzazione “Una Goccia d’Acqua in Karamoja”. L’obiettivo della serata era quello di far conoscere agli studenti l’attività in Uganda di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo che il Lions Club Gavirate sostiene.
- ☺ **TAVOLA ROTONDA: LIBRERIA MOBILE TOBIA:** Si è svolta in piazza Cavalli a Piacenza il 31 agosto, nell’ambito della “Grande festa della Famiglia” e che rientrava nelle proposte della “Libreria mobile Tobia”, l’incontro, curato da FOCSIV e promosso dal Gruppo San Paolo e Avvenire, sul tema delle Ong.





- ☺ **IL GIARDINO INTITOLATO A DON VITTORIO PASTORI** comunale ha intitolato il 15 ottobre a Piacenza un giardino a “**Don Vittorio Pastori missionario e fondatore di Africa Mission**”. L’area verde si trova non lontano dalla nuova sede di Africa Mission. Alla cerimonia sono intervenute, oltre ai volontari e simpatizzanti, le più alte autorità della città e i presidenti del Movimento.

L’Amministrazione



- ☺ **CERIMONIA DI INAUGURAZIONE “TREVIGroup”**: a Cesena inaugurata la nuova unità produttiva Soilmec e donati due nuovi mezzi per il progetto umanitario “**Acqua per la vita**” promosso insieme a Cooperazione e Sviluppo. Un comune denominatore: migliorare la qualità della vita di alcune popolazioni africane.



- ☺ **Presso la sede di Piacenza 7** giornate di formazione per la volontaria del progetto “taglio e cucito”.

- ☺ **STAND “GIORNATA MONDIALE DEL VOLONTARIATO”**: Al Palazzo Gotico di Piacenza il 3 dicembre si è svolta la Giornata Mondiale del Volontariato con la tradizionale esposizione del volontariato piacentino. Africa Mission ha partecipato con uno stand informativo.

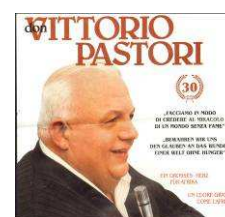


- ☺ **Servizio Civile “Party con noi”** aperitivo dedicato al servizio civile aperto ai giovani interessati a fare questa esperienza di un anno in Uganda con Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo. Il party è stato realizzato il 16 settembre presso la sede di Piacenza.



RACCOLTE

- ☺ **30° RACCOLTA SOLIDALE: BOLZANO.** Nel mese di aprile (8 – 10), a Bolzano e dintorni, ha avuto luogo la 30° edizione della Raccolta viveri pro-Africa Mission. I gruppi missionari promotori, assieme al gruppo alpini, scout, simpatizzanti, gruppi ecclesiali e militari si sono mobilitati nelle postazioni presso diversi supermercati, parrocchie e nel magazzino di recapito merci.



- ☺ **“Raccolta beni generici”** la Parrocchia di SS. Stefano e Giacomo di Porto Potenza Piceno ha effettuato una raccolta di generi alimentari e coperte a favore di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo per inviare il tutto in Uganda nel periodo 25 novembre – 12 dicembre.

- ☺ Tra le iniziative di Educazione allo Sviluppo da evidenziare le scelte di coppie e famiglie che prediligono per momenti importanti come matrimoni, battesimi, cresime, ... i nostri bigliettini di banano come “**Bomboniere solidali**”. Nel corso del 2011 ne sono state realizzate **6**.





INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTA FONDI

CAMPAGNE

- ☺ **Campagna nazionale** (5^a edizione) di raccolta fondi **“Dai più gusto alla solidarietà”**, attraverso l’offerta sulle piazze (febbraio – aprile) di limoni donati dagli amici del gruppo di Procida (NA). Un grande e riconfermato successo: **coinvolti 356 volontari, offerti 195 q.li di limoni, toccate 126 località in 6 province e contattate 74.000 persone.**
- ☺ **CAMPAGNA “Trasforma il vino in acqua”**: anche nel 2011, con l’aiuto e la collaborazione della Cantina Pengue di Castelvenere (BN), continua l’iniziativa di raccolta fondi “Trasforma il vino in acqua” affinché tutto il ricavato vada a finanziare il “Progetto Pozzi – Acqua in Uganda – Karamoja”. Su bottiglie di vino rosso “Aglianico del Taburno” DOCG e su quelle di “Falanghina del Taburno” DOCG è stata posta una specifica etichetta e proposte in confezioni come regali aziendali/privati.



CENE DI SOLIDARIETÀ - tra le varie attività di Fund Raising, hanno trovato grande spazio le cene solidali di beneficenza.

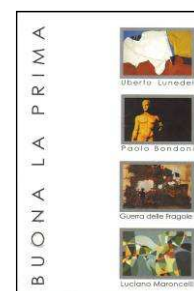
- ☺ **“Cena marchigiana”**: anche nel 2011 si è confermata con successo la cena benefica organizzata dalla sede di Piacenza. Come per l’anno precedente l’iniziativa si è svolta presso i locali della **parrocchia di Santa Franca**, in data 29 ottobre, con la presenza di circa 200 commensali. All’incontro conviviale erano presenti il sindaco di Piacenza, Roberto Reggi, alcuni assessori comunali e provinciali ed altre autorità. La serata è stata organizzata grazie alla sensibilità di tante persone, in particolare i **cuochi di Cappone di Colbordolo (PU)** che hanno cucinato gratuitamente, gli studenti dell’**Istituto Alberghiero di Piacenza**, i **volontari della Parrocchia di Santa Franca.**



- ☺ **“Cena Benefica Pro-Loce di Porchiano del Monte”** Amelia (TR) del 31 maggio per l’acquisto di zappe e sementi da inviare alla diocesi di Kotido (UG).
- ☺ **“Pranzo solidale FOSSOMBRONE (PU)”** del 4 settembre a sostegno di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo,

MOSTRE

- ☺ **MOSTRA DI QUADRI “BUONA LA PRIMA:** è il titolo della mostra di quattro artisti del movimento Cromatisti, i quali hanno esposto le loro opere (5 – 23 marzo) a Piacenza per devolvere il ricavato a Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo.
- ☺ **MOSTRA:** “L’Unità d’Italia: una storia di persone e di idee” dal 4 al 9 aprile al liceo artistico Cassinari di Piacenza è stata allestita una mostra, con 34 pannelli, per illustrare uno spaccato della storia dell’Unità d’Italia attraverso le diverse componenti del pensiero cattolico del tempo. La mostra si inquadra nelle iniziative poste in essere per il 150° da Africa





Mission – Cooperazione e Sviluppo, dall'associazione Identità Europea e da alcune scuole piacentine. Alla conferenza stampa di presentazione ha partecipato anche don Maurizio Noberini presidente di Africa Mission.

MANIFESTAZIONI

- ☺ **MANIFESTAZIONE SOLIDALE: A PROCIDA** è andata di scena, tra il 6 e l' 8 maggio, l'evento **“VELA TANGO E MUSICA”**. Il ricavato della manifestazione è stata devoluta a sostegno del progetto per la costruzione di un pozzo d'acqua potabile nel Nord Est dell'Uganda.



- ☺ **MANIFESTAZIONE CICLOTURISTICA BENEFICA: 3[^] Trofeo Africa Mission** Si è svolta il 31 luglio in alcune località della provincia di Pesaro, con percorso libero, la manifestazione cicloturistica in collaborazione con Cantina Sociale dei Colli Pesaresi La Morciola, con Fuligni cycling group, M.D. srl di Montelabbate (PU) e patrocinato dal Comune di Pesaro, dalla Provincia di Pesaro-Urbino e dall'unione dei comuni di Pian Del Bosco con lo scopo di sostenere il progetto “Centro Giovanile Don Vittorio” di Moroto. In occasione della manifestazione sono state allestite anche due mostre fotografiche presso la chiesa di Morciola: **“Aspetti ed immagini dei campionati cicloturistici vinti dalla Scavolini”** e **“Africa Mission”** curate da Franco Bezziccheri.



Realizzazione di materiale informativo – campagne di promozione

- Pubblicazione di 4 numeri del periodico associativo **“Anche Tu... Insieme”**:
Anno 2011
 - n. 1, marzo 30: 24 pagine, inviato a 12.432 nominativi
 - n. 2/3, luglio 20: 24 pagine, inviato a 12.476 nominativi
 - n. 4/5, ottobre 31: 24 pagine, inviato a 12.523 nominativi
 - n. 6, dicembre 9: 24 pagine, inviato a 12.566 nominativi
- Realizzazione **calendario 2011**, distribuito in allegato ad “Anche tu Insieme” in tutta Italia.
- Campagna **“5 x mille”** invio e distribuzione di 14.000 copie tra volantini e biglietti da visita, ai sostenitori in Italia come strumento di sensibilizzazione e raccolta fondi.

Rassegna stampa e visibilità

- Nr. **414** articoli riguardanti le nostre iniziative pubblicati su diverse testate giornalistiche locali o a diffusione regionale (nelle zone di Piacenza, Benevento, Bolzano, Pesaro/Urbino, Treviso/Venezia, Varese, Ancona, Napoli e Assisi) e su alcuni siti internet (soprattutto www.piacenzasera.it, www.ilpiacenza.it, www.radiosound95.it) e **3** su giornali nazionali (Famiglia Cristiana e Avvenire)
- Nr. **1** passaggio radiofonico legato alla partecipazione di C&S alla Venicemarathon su **RadioUno Rai**
- **1** passaggio in diretta su **Rai Sport** (nazionale) nell'ambito della 26^a Venicemarathon
- **1** passaggio televisivo sul notiziario regionale **Rai 3** dell'Umbria in occasione del convegno nazionale di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo ad Assisi
- Nr. **28** passaggi televisivi e radiofonici (emittenti locali)





- Nr. **56** comunicati stampa inviati a quotidiani locali, di cui **7** inviati anche a testate nazionali
- Pubblicazione del bilancio 2010 sul giornalino "Anche tu insieme" n° 6 dicembre 2011
- 5 conferenze stampa per la presentazione di iniziative e partecipazione ad altre 3 conferenze stampa legate alla 26^a Venicemarathon e Collaterals

RASSEGNA STAMPA 2011

Nel 2011 si è parlato di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo sui media locali e nazionali per un totale di **461 volte**. Le uscite sono quindi **aumentate di un ulteriore 17%** in rapporto al 2010, quando erano state complessivamente 393, dato a sua volta più che triplicato rispetto al 2009.



Sul totale di 461 uscite, in 414 casi si è parlato del movimento e delle sue iniziative su giornali locali e siti internet con un bacino d'utenza prevalentemente locale (legati a diverse aree territoriali: Piacenza, Benevento, Bolzano, Pesaro e Urbino, Treviso, Venezia, Varese, Napoli, Ancona e Assisi), in 15 su giornali nazionali e siti internet con un bacino d'utenza nazionale e in 32 su emittenti radiofoniche o televisive sia locali che nazionali.

Nel corso dell'anno, sono stati diffusi **56 comunicati stampa** e sono state promosse **5 conferenze stampa** (di cui 2 nella sede del movimento, 1 presso il Comune di Piacenza, 1 presso il Liceo Cassinari di Piacenza e 1 presso l'Ospedale Villa Salus di Mestre); abbiamo partecipato, inoltre, a 3 conferenze stampa organizzate per la 26^a Venicemarathon.

A partire dal mese di giugno è iniziato il servizio di invio di una newsletter mensile: in totale sono state spedite via posta elettronica **7 newsletter mensili**, alle quali si sono aggiunte **3 newsletter "speciali"**, di cui 2 dedicate alla promozione del servizio civile (inviata in settembre e ottobre) e 1 agli auguri di Natale.

I mesi in cui si è registrata una maggiore visibilità sui media sono stati ottobre (64 uscite), aprile (55 uscite), settembre (49 uscite), luglio (46 uscite) e agosto (45 uscite), in corrispondenza di importanti iniziative che hanno coinvolto il movimento: la 26^a Venicemarathon con la campagna "Run for Water Run for Life" e l'inaugurazione a Piacenza di un giardino dedicato a don Vittorio Pastori (in ottobre), il 30° della raccolta viveri a Bolzano, la spedizione di container di aiuti e l'inaugurazione della mostra "Twogether" a Urbino (in aprile), la promozione del bando per il servizio civile internazionale (in settembre), un grosso intervento di accoglienza di bambini di strada in Uganda (in luglio), la GMC speciale organizzata a Moroto e il convegno nazionale del movimento ad Assisi (in agosto).

Gli eventi che hanno avuto più visibilità sono stati il progetto "Twogether" (54 uscite), la campagna "Run for Water Run for Life" (35 uscite), il progetto Kamlalaf (30 uscite), la spedizione dei container (25 uscite), il servizio civile internazionale (24 uscite) e la cena benefica organizzata a Piacenza a fine ottobre (23 uscite).

I media che hanno dedicato maggior attenzione ad Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo sono stati il quotidiano piacentino "Libertà" (91 uscite), il quotidiano piacentino "Cronaca" (66 uscite), il sito d'informazione "PiacenzaSera" (60 uscite), il sito d'informazione legato





all'emittente radiofonica piacentina Radio Sound 95 (37 uscite), il settimanale diocesano di Piacenza - Bobbio "Il nuovo giornale" (35 uscite).

SINTESI DATI COMUNICAZIONE ANNO 2011						
	A	B	C	D	E	F
	Comunicati stampa	Conferenze stampa	Articoli media nazionali	Articoli media locali	Servizi radio e tv	TOTALE articoli e servizi radio-tv (C+D+E)
Gennaio	3	1	0	29	2	31
Febbraio	2	1	0	23	0	23
Marzo	3	2	0	22	3	25
Aprile	7	0	1	51	3	55
Maggio	3	0	3	38	0	41
Giugno	3	0	0	18	0	18
Luglio	4	1	2	38	6	46
Agosto	7	0	2	40	3	45
Settembre	7	0	1	43	5	49
Ottobre	9	0	2	57	5	64
Novembre	2	0	4	21	2	27
Dicembre	6	0	0	34	3	37
TOTALE	56	5	15	414	32	461

Di seguito riportiamo una tabella e un grafico con la sintesi dei dati relativi alla comunicazione per l'anno 2011.

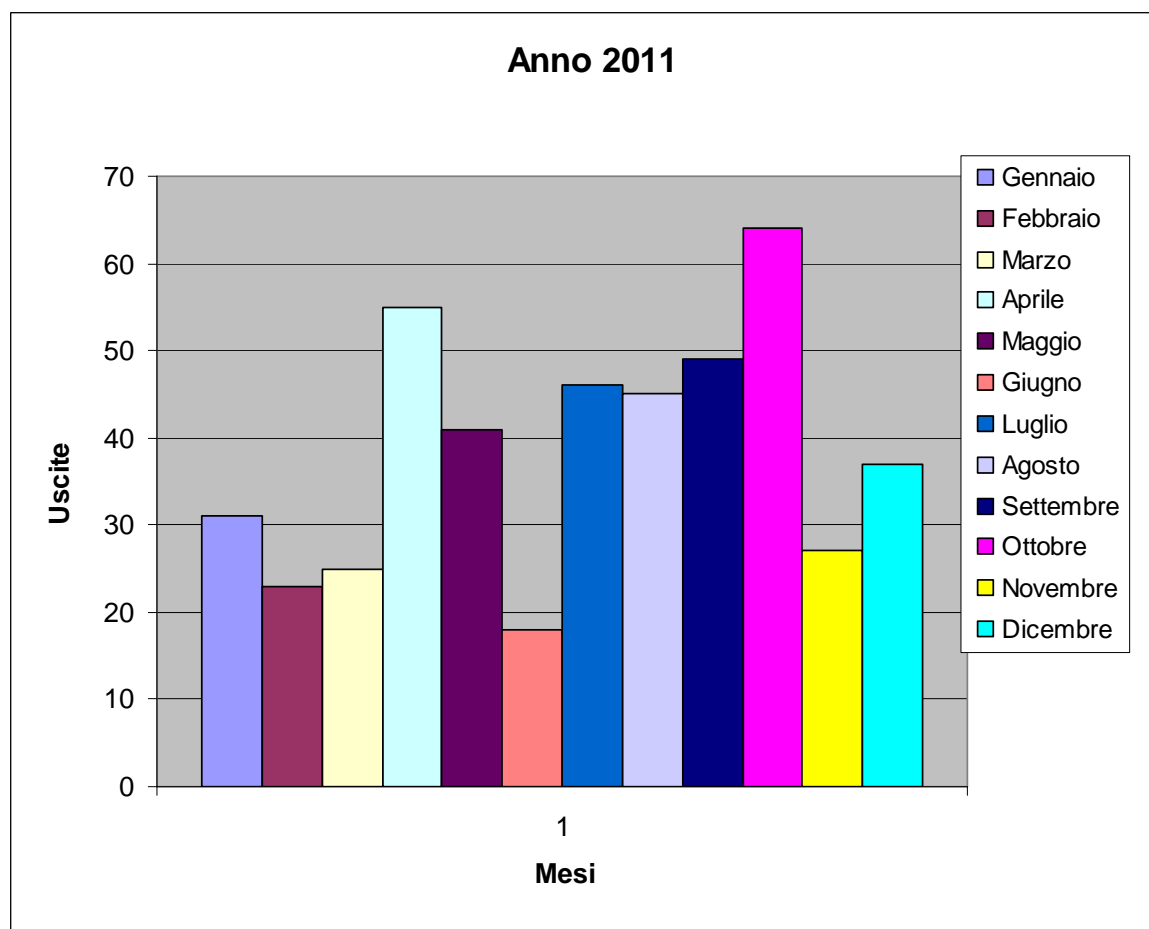


Figura 1 Articoli su stampa per mese